

DETERMINAZIONE N. 820 DEL 27/11/2023

IL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - VINCOLO IDROGEOLOGICO - PROCEDURE DI V.I.A. - TURISMO

OGGETTO: PNRR MISSIONE M5C2 INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) PROGETTO ID 47 DI CUI AL DM MIT/MEF/MIBACT N.395/2020 (G.U. N.385 DEL 16.11.2020) E ALLA DGR N.1482 DEL 30.11.2020 - PROGETTO ABITARE LA VALLE DEL SERCHIO UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO SPAZI ATTIVITÀ CULTURALI CHIESA DEL PRINCIPE COMUNE DI BAGNI DI LUCCA DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Richiamata in particolare la Missione 5 C2 Investimento 2.3 - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n.108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Vista la delibera del CIPE n.63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto l'obbligo di assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, del doppio finanziamento e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

Visto il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9];

Visto l'obbligo di rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

Visto il comma 437 dell'art.1 della legge n. 160/2019 il quale dispone che "al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, di seguito denominato «Programma». Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)";

Visto il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";

Visto il Decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, pubblicato in data 4.11.2021 sul sito del Ministero e delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, di approvazione della graduatoria del programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare di cui alla legge n.160 del 27 dicembre 2019, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte (codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall'Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli artt. 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n.395, nonché la somma attribuita a ciascun beneficiario, per un ammontare complessivo di euro 2.820.007.519,85;

Vista la DGR n. 1214 del 22.11.2021 avente ad oggetto "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) – D.m. 383/2021 –Accettazione finanziamento" con la quale, in attuazione dell'art. 4 del citato decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, è stata confermata la volontà di accedere ai finanziamento accordato per il progetto regionale: "Progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio"

riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbrie di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina";

Richiamato il decreto del Mef 11.10.2021, pubblicato sulla G.U. n. 279 del 23.11.2021, avente ad oggetto "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1 comma 1042, della legge 30.12.2020 n. 178";

Visto il decreto direttoriale del Mims n. 804 del 20.1.2022, pubblicato sul sito del Mims, Sez. Amministrazione trasparente, in data 11.2.2022, avente ad oggetto "PINQuA- Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie" con il quale è stata definitivamente ammessa a finanziamento la proposta: Progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio per Euro 14.943.109,22";

Considerato che il soggetto beneficiario è Regione Toscana il quale ha stipulato apposita convenzione con il MIMS, in qualità di Amministrazione responsabile, al fine di regolamentare i rispettivi compiti e responsabilità;

Considerato che la Regione Toscana in qualità di soggetto beneficiario si avvale per l'attuazione delle predette proposte progettuali dei seguenti soggetti attuatori, individuati ai sensi dell'art. 9 del DL 77/2021:

- Progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;

Considerato che in base a quanto stabilito dall'art. 8 del decreto direttoriale n. 804/2022 il soggetto beneficiario si impegna a regolare i propri rapporti con i soggetti attuatori attraverso la stipula di appositi atti convenzionali volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione delle proposte secondo lo schema allegato sub 3) al citato decreto;

Considerato che con Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 286 del 14.03.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione sopra citati e l'atto d'obbligo oggetto della presente;

Visto il decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 4835 pubblicato il 21.4.2022 sul sito istituzionale del Ministero sez. Amministrazione Trasparente, con cui è stata approvata la convenzioni tra il medesimo Ministero e il Soggetto beneficiario PINQuA Regione Toscana inerente alla proposta ID 47 "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;

Considerato che con deliberazione del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 33 del 04.05.2022 è stato approvato lo schema di atto d'obbligo tra Regione Toscana, soggetto beneficiario e l'Unione Comuni Media Valle del Serchio quale soggetto attuatore della proposta progettuale sopra citata ed in particolare l'allegato denominato "PNRR – Missione 5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 – Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – Schema di atto d'obbligo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetto attuatore: Unione Comuni Media Valle del Serchio;

Vista la Convenzione firmata in data 21 Luglio 2022, approvata con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 18 del 17.06.2022, con la quale i Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia convengono di associarsi con l'Unione Comuni Media Valle del Serchio per la costituzione dell'ufficio comune per la gestione amministrativa, tecnica e contabile del progetto "Abitare la Valle del Serchio", delegando a quest'ultima l'organizzazione e la gestione dell'Ufficio Associato;

Vista la determinazione n. 727 del 03/10/2022 con la quale l'Unione Comuni Media Valle del Serchio ha costituito l'ufficio comune associato per la gestione dei procedimenti con individuazione del RUP e del relativo personale assegnato, nell'ambito del progetto generale "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare di cui al DM MIT/MEF/MIBACT n. 395/2020 e alla DGR n. 1482 del 30.11.2020 – progetto Abitare la Valle del Serchio";

Precisato che in sede di presentazione della domanda di finanziamento, è stato dichiarato di utilizzare strumenti e metodi innovativi inerenti la progettazione con metodologia B.I.M. (Building Information Modeling) e che con Deliberazione della Giunta dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 67 del 10.08.2022 questo Ente ha dato indirizzo per la predisposizione degli atti necessari per ottemperare agli adempimenti preliminari previsti per le Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560 e ss. mm. e ii.;

Visto il DL n. 77/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020;

Visto il DL n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;

Visto il DL n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023;

Visto il D.Lgs.n. 36/2023

Visto il progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta del Comune di Bagni di Lucca n.200 del 20.10.2023 e DD n. 791 del 20.11.2023 della Responsabile Ufficio PINQuA;

Considerata la necessità di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 della Legge n. 108/2021;

Considerato che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza, determinato mediante ribasso unico sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n.36/2023;

Considerato che il RUP dell'intervento è l'Ing. Alessandro Meschi;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza(PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Viste le Linee guida ANAC n. 4 relative alle procedure sotto-soglia;

Visto il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Dato atto che al comma 4 del suddetto art. 47 della L.108/2022 si dispone:

"... Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'assunzione dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile."

Visto che ai suddetti dettami normativi ai sensi dell' art. 47 comma 7, è previsto si possa, sotto determinate condizioni, motivatamente derogare, dall'inserimento dei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, in particolare quando tali elementi ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, dandone adeguata e specifica motivazione.

Considerato che nella lettera di invito è inserita tale clausola come di seguito riportata:

"sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, ad assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di assicurare in caso di assunzioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione del contratto:

-almeno una quota pari al 10% per cento di occupazione giovanile;

-almeno una quota pari al 10% di occupazione femminile.

La deroga al 10% è motivata dal fatto che:

- l'importo del contratto è ridotto e per la sua esecuzione risulta necessario il coinvolgimento di lavoratori con una pregressa esperienza o specializzazione con una incidenza superiore al 70% delle risorse umane impiegabili;

- che nel settore delle costruzioni si registra un tasso di occupazione femminile inferiore al 10% ,il tasso, rilevato dall'ISTAT, si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati.

Tale dichiarazione dovrà essere resa mediante compilazione di apposito documento, allegato 1."

Ritenuto quindi necessario, in attuazione della richiesta del RUP, conservata agli atti, dare corso alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto, nel rispetto della vigente disciplina del Codice dei Contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.16 luglio 2020, n. 76 così come convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 così come sostituito dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub. 2.1) della Legge n. 108/2021 che per affidamenti di lavori ammette il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 previa consultazione di n. 5 operatori economici, per importi da euro 150.000,00 fino ad 1 milione di euro, da effettuarsi attraverso la piattaforma elettronica della Regione Toscana "START";

Vista la documentazione allegata, che forma parte integrante e sostanziale della presente, consistente nei seguenti elaborati:

- Lettera di invito
- DGUE;
- Allegato 1 – dichiarazione PNRR;
- Allegato 2 – dichiarazione assenza conflitti di interesse;
- Modello 8g – dichiarazione titolare effettivo;
- Modello 8e – dichiarazione rispetto del principio di DNSH;
- Modello 8f – dichiarazione rispetto ulteriori principi e condizioni;
- Allegato 3 - Autorizzazione sul trattamento dei dati personali.
- Allegato 4 – tracciabilità flussi finanziari

Viste le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse del personale coinvolto nella predisposizione degli atti inerenti la procedura di cui in oggetto, conservate agli atti;

Preso atto che il corrispettivo posto a base di gara, determinato ai sensi del DM 17 giugno 2016, è pari ad euro 281.354,86 compresi costi della manodopera per euro 83.198,93 e oltre oneri per la sicurezza pari ad euro 5.924,55 e pertanto per un valore totale di appalto pari ad euro 287.279,41 oltre IVA;

DATO ATTO che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata oggetto della presente sono stati individuati dal RUP Ing. Alessandro Meschi ed sono conservati agli atti dell'ufficio, non materialmente allegato alla presente, per preservare il principio di segretezza, ma che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la Regione Toscana, con L.R. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di acquisti, individuato con l'acronimo START, ai sensi dell'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 328 del D.P.R. n° 207/2010 e dall'art. 7 comma 2, D.L. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

RISCONTRATO che:

☐ l'acquisizione tramite piattaforma di approvvigionamento digitale è disciplinata dall'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;

☐ per il lavoro di cui trattasi è possibile l'acquisizione tramite sistema telematico START istituito dalla Regione Toscana, al quale si intende ricorrere per l'individuazione del contraente, mediante procedura negoziata;

☐ la Centrale Unica di Committenza istituita presso questo Ente, codice AUSA n° 0000250621,

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede: 1) Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal codice.

RITENUTO con la presente determinazione a contrarre di individuare gli elementi essenziali del contratto previsti dalla normativa sopra riportata:

- l'oggetto è "affidamento lavori relativi agli spazi attività culturali Chiesa del Principe";

- la finalità sono i lavori dell'intervento oggetto della presente;

- le prestazioni richieste sono descritte nel CSA approvato con il Delibera di Giunta del Comune di Bagni di Lucca n. 200 del 20.10.2023 e DD n. 791 del 20.11.2023 della Responsabile Ufficio PINQuA;

- la formalizzazione del rapporto avverrà con la sottoscrizione di contratto, così come disciplinato dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

- la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata, ai sensi dell'art. all'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 così come convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 così come sostituito dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023.;

Dato atto che:

- Il CUP dell'opera, acquisito ai sensi della Delibera CIPE 24/2004 è: H97I21000010002

- Il RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Alessandro Meschi assegnato funzionalmente all'ufficio comune come da convenzione firmata in data 21 Luglio 2022, approvata con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 18 del 17.06.2022;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo della gara, attribuito alla presente procedura dall'A.N.A.C. è il seguente CIG: A03255CB54;

VISTA la delibera di Giunta n. 53 del 26/04/2023 relativa alla riorganizzazione funzionale della Unione dei Comuni e all'assegnazione del personale, successivamente modificata con Delibera di Giunta n.60 del 17.05.2023;

Visto il decreto del Presidente n. 1 del 01/02/2023 con il quale nomina il sottoscritto Responsabile del Servizio Protezione Civile, Vincolo Idrogeologico, Procedure di V.I.A., Turismo e RUP dei procedimenti di propria competenza fino al 30.01.2024;

Vista la delibera di Consiglio n. 3 del 22/03/2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) triennio 2023-2025 e successive variazioni;

Vista la delibera di Consiglio n. 4 del 22/03/2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

Vista la delibera della Giunta n. 37 del 22/03/2023, immediatamente eseguibile, con la quale si approva il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 e successive variazioni;

Dato atto che l'Unione Comuni Media Valle del Serchio si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 4 dell'atto d'obbligo approvato Visto il D. Lgs. 50/20166 e ss. mm e ii.;

Visto il DPR 207/2010, per quanto ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Vista la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011.

Visto lo Statuto dell'unione dei Comuni.

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi.

Visto il Regolamento di contabilità.

DETERMINA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare le modalità di gara relative alla procedura di affidamento dei lavori "Spazi attività culturali chiesa del Principe – Bagni di Lucca – ID 158 – codice 202203"
3. Di avviare il procedimento indicato in premessa mediante procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.B) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 così come convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 così come sostituito dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, avvalendosi del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);
4. Di quantificare l'ammontare dei lavori euro 281.354,86 compresi costi della manodopera per euro 83.198,93 e oltre oneri per la sicurezza pari ad euro 5.924,55 e pertanto per un valore totale di appalto pari ad euro 287.279,41 oltre IVA;
5. Di invitare alla procedura gli operatori economici individuati dal RUP Ing. Alessandro Meschi;
6. Di approvare la seguente documentazione tecnica allegata:
 - Lettera di invito
 - DGUE

- Allegato 1 – dichiarazioni PNRR
- Allegato 2 - Autodichiarazioni di assenza di conflitti d'interessi per i partecipanti alla procedura di gara;
- Modello 8g – titolare effettivo
- Modello 8e – dichiarazione rispetto del principio di DNSH;
- Modello 8f – dichiarazione rispetto ulteriori principi e condizioni;
- Allegato 3 - Autorizzazione sul trattamento dei dati personali.
- Allegato 4 – tracciabilità flussi finanziari

7. DI STABILIRE in gg. 16 il tempo utile per l'invio dell'offerta economica.

8. DI DARE ATTO che la spesa è finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

9. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG: A03255CB54;

10. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

Il Responsabile del Servizio Protezione Civile - Vincolo
Idrogeologico - Procedure Di V.I.A. - Turismo

DETERMINAZIONE N. 820 DEL 27/11/2023

IL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - VINCOLO IDROGEOLOGICO - PROCEDURE DI V.I.A. - TURISMO

OGGETTO: PNRR MISSIONE M5C2 INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) PROGETTO ID 47 DI CUI AL DM MIT/MEF/MIBACT N.395/2020 (G.U. N.385 DEL 16.11.2020) E ALLA DGR N.1482 DEL 30.11.2020 - PROGETTO ABITARE LA VALLE DEL SERCHIO UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO SPAZI ATTIVITÀ CULTURALI CHIESA DEL PRINCIPE COMUNE DI BAGNI DI LUCCA DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Richiamata in particolare la Missione 5 C2 Investimento 2.3 - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n.108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Vista la delibera del CIPE n.63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto l'obbligo di assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, del doppio finanziamento e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

Visto il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9];

Visto l'obbligo di rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

Visto il comma 437 dell'art.1 della legge n. 160/2019 il quale dispone che "al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, di seguito denominato «Programma». Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)";

Visto il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";

Visto il Decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, pubblicato in data 4.11.2021 sul sito del Ministero e delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, di approvazione della graduatoria del programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare di cui alla legge n.160 del 27 dicembre 2019, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte (codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall'Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli artt. 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n.395, nonché la somma attribuita a ciascun beneficiario, per un ammontare complessivo di euro 2.820.007.519,85;

Vista la DGR n. 1214 del 22.11.2021 avente ad oggetto "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) – D.m. 383/2021 –Accettazione finanziamento" con la quale, in attuazione dell'art. 4 del citato decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, è stata confermata la volontà di accedere ai finanziamento accordato per il progetto regionale: "Progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio"

riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbrie di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina";

Richiamato il decreto del Mef 11.10.2021, pubblicato sulla G.U. n. 279 del 23.11.2021, avente ad oggetto "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1 comma 1042, della legge 30.12.2020 n. 178";

Visto il decreto direttoriale del Mims n. 804 del 20.1.2022, pubblicato sul sito del Mims, Sez. Amministrazione trasparente, in data 11.2.2022, avente ad oggetto "PINQuA- Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie" con il quale è stata definitivamente ammessa a finanziamento la proposta: Progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio per Euro 14.943.109,22";

Considerato che il soggetto beneficiario è Regione Toscana il quale ha stipulato apposita convenzione con il MIMS, in qualità di Amministrazione responsabile, al fine di regolamentare i rispettivi compiti e responsabilità;

Considerato che la Regione Toscana in qualità di soggetto beneficiario si avvale per l'attuazione delle predette proposte progettuali dei seguenti soggetti attuatori, individuati ai sensi dell'art. 9 del DL 77/2021:

- Progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;

Considerato che in base a quanto stabilito dall'art. 8 del decreto direttoriale n. 804/2022 il soggetto beneficiario si impegna a regolare i propri rapporti con i soggetti attuatori attraverso la stipula di appositi atti convenzionali volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione delle proposte secondo lo schema allegato sub 3) al citato decreto;

Considerato che con Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 286 del 14.03.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione sopra citati e l'atto d'obbligo oggetto della presente;

Visto il decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 4835 pubblicato il 21.4.2022 sul sito istituzionale del Ministero sez. Amministrazione Trasparente, con cui è stata approvata la convenzioni tra il medesimo Ministero e il Soggetto beneficiario PINQuA Regione Toscana inerente alla proposta ID 47 "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;

Considerato che con deliberazione del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 33 del 04.05.2022 è stato approvato lo schema di atto d'obbligo tra Regione Toscana, soggetto beneficiario e l'Unione Comuni Media Valle del Serchio quale soggetto attuatore della proposta progettuale sopra citata ed in particolare l'allegato denominato "PNRR – Missione 5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 – Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – Schema di atto d'obbligo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetto attuatore: Unione Comuni Media Valle del Serchio;

Vista la Convenzione firmata in data 21 Luglio 2022, approvata con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 18 del 17.06.2022, con la quale i Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia convengono di associarsi con l'Unione Comuni Media Valle del Serchio per la costituzione dell'ufficio comune per la gestione amministrativa, tecnica e contabile del progetto "Abitare la Valle del Serchio", delegando a quest'ultima l'organizzazione e la gestione dell'Ufficio Associato;

Vista la determinazione n. 727 del 03/10/2022 con la quale l'Unione Comuni Media Valle del Serchio ha costituito l'ufficio comune associato per la gestione dei procedimenti con individuazione del RUP e del relativo personale assegnato, nell'ambito del progetto generale "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare di cui al DM MIT/MEF/MIBACT n. 395/2020 e alla DGR n. 1482 del 30.11.2020 – progetto Abitare la Valle del Serchio";

Precisato che in sede di presentazione della domanda di finanziamento, è stato dichiarato di utilizzare strumenti e metodi innovativi inerenti la progettazione con metodologia B.I.M. (Building Information Modeling) e che con Deliberazione della Giunta dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 67 del 10.08.2022 questo Ente ha dato indirizzo per la predisposizione degli atti necessari per ottemperare agli adempimenti preliminari previsti per le Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560 e ss. mm. e ii.;

Visto il DL n. 77/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020;

Visto il DL n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;

Visto il DL n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023;

Visto il D.Lgs.n. 36/2023

Visto il progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta del Comune di Bagni di Lucca n.200 del 20.10.2023 e DD n. 791 del 20.11.2023 della Responsabile Ufficio PINQuA;

Considerata la necessità di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 della Legge n. 108/2021;

Considerato che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza, determinato mediante ribasso unico sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n.36/2023;

Considerato che il RUP dell'intervento è l'Ing. Alessandro Meschi;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza(PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Viste le Linee guida ANAC n. 4 relative alle procedure sotto-soglia;

Visto il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Dato atto che al comma 4 del suddetto art. 47 della L.108/2022 si dispone:

"... Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'assunzione dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile."

Visto che ai suddetti dettami normativi ai sensi dell' art. 47 comma 7, è previsto si possa, sotto determinate condizioni, motivatamente derogare, dall'inserimento dei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, in particolare quando tali elementi ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, dandone adeguata e specifica motivazione.

Considerato che nella lettera di invito è inserita tale clausola come di seguito riportata:

"sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, ad assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di assicurare in caso di assunzioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione del contratto:

-almeno una quota pari al 10% per cento di occupazione giovanile;

-almeno una quota pari al 10% di occupazione femminile.

La deroga al 10% è motivata dal fatto che:

- l'importo del contratto è ridotto e per la sua esecuzione risulta necessario il coinvolgimento di lavoratori con una pregressa esperienza o specializzazione con una incidenza superiore al 70% delle risorse umane impiegabili;

- che nel settore delle costruzioni si registra un tasso di occupazione femminile inferiore al 10% ,il tasso, rilevato dall'ISTAT, si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati.

Tale dichiarazione dovrà essere resa mediante compilazione di apposito documento, allegato 1."

Ritenuto quindi necessario, in attuazione della richiesta del RUP, conservata agli atti, dare corso alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto, nel rispetto della vigente disciplina del Codice dei Contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.16 luglio 2020, n. 76 così come convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 così come sostituito dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub. 2.1) della Legge n. 108/2021 che per affidamenti di lavori ammette il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 previa consultazione di n. 5 operatori economici, per importi da euro 150.000,00 fino ad 1 milione di euro, da effettuarsi attraverso la piattaforma elettronica della Regione Toscana "START";

Vista la documentazione allegata, che forma parte integrante e sostanziale della presente, consistente nei seguenti elaborati:

- Lettera di invito
- DGUE;
- Allegato 1 – dichiarazione PNRR;
- Allegato 2 – dichiarazione assenza conflitti di interesse;
- Modello 8g – dichiarazione titolare effettivo;
- Modello 8e – dichiarazione rispetto del principio di DNSH;
- Modello 8f – dichiarazione rispetto ulteriori principi e condizioni;
- Allegato 3 - Autorizzazione sul trattamento dei dati personali.
- Allegato 4 – tracciabilità flussi finanziari

Viste le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse del personale coinvolto nella predisposizione degli atti inerenti la procedura di cui in oggetto, conservate agli atti;

Preso atto che il corrispettivo posto a base di gara, determinato ai sensi del DM 17 giugno 2016, è pari ad euro 281.354,86 compresi costi della manodopera per euro 83.198,93 e oltre oneri per la sicurezza pari ad euro 5.924,55 e pertanto per un valore totale di appalto pari ad euro 287.279,41 oltre IVA;

DATO ATTO che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata oggetto della presente sono stati individuati dal RUP Ing. Alessandro Meschi ed sono conservati agli atti dell'ufficio, non materialmente allegato alla presente, per preservare il principio di segretezza, ma che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la Regione Toscana, con L.R. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di acquisti, individuato con l'acronimo START, ai sensi dell'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 328 del D.P.R. n° 207/2010 e dall'art. 7 comma 2, D.L. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

RISCONTRATO che:

☐ l'acquisizione tramite piattaforma di approvvigionamento digitale è disciplinata dall'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;

☐ per il lavoro di cui trattasi è possibile l'acquisizione tramite sistema telematico START istituito dalla Regione Toscana, al quale si intende ricorrere per l'individuazione del contraente, mediante procedura negoziata;

☐ la Centrale Unica di Committenza istituita presso questo Ente, codice AUSA n° 0000250621,

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede: 1) Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal codice.

RITENUTO con la presente determinazione a contrarre di individuare gli elementi essenziali del contratto previsti dalla normativa sopra riportata:

- l'oggetto è "affidamento lavori relativi agli spazi attività culturali Chiesa del Principe";

- la finalità sono i lavori dell'intervento oggetto della presente;

- le prestazioni richieste sono descritte nel CSA approvato con il Delibera di Giunta del Comune di Bagni di Lucca n. 200 del 20.10.2023 e DD n. 791 del 20.11.2023 della Responsabile Ufficio PINQuA;

- la formalizzazione del rapporto avverrà con la sottoscrizione di contratto, così come disciplinato dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

- la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata, ai sensi dell'art. all'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 così come convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 così come sostituito dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023.;

Dato atto che:

- Il CUP dell'opera, acquisito ai sensi della Delibera CIPE 24/2004 è: H97I21000010002

- Il RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Alessandro Meschi assegnato funzionalmente all'ufficio comune come da convenzione firmata in data 21 Luglio 2022, approvata con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 18 del 17.06.2022;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo della gara, attribuito alla presente procedura dall'A.N.A.C. è il seguente CIG: A03255CB54;

VISTA la delibera di Giunta n. 53 del 26/04/2023 relativa alla riorganizzazione funzionale della Unione dei Comuni e all'assegnazione del personale, successivamente modificata con Delibera di Giunta n.60 del 17.05.2023;

Visto il decreto del Presidente n. 1 del 01/02/2023 con il quale nomina il sottoscritto Responsabile del Servizio Protezione Civile, Vincolo Idrogeologico, Procedure di V.I.A., Turismo e RUP dei procedimenti di propria competenza fino al 30.01.2024;

Vista la delibera di Consiglio n. 3 del 22/03/2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) triennio 2023-2025 e successive variazioni;

Vista la delibera di Consiglio n. 4 del 22/03/2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

Vista la delibera della Giunta n. 37 del 22/03/2023, immediatamente eseguibile, con la quale si approva il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 e successive variazioni;

Dato atto che l'Unione Comuni Media Valle del Serchio si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 4 dell'atto d'obbligo approvato Visto il D. Lgs. 50/20166 e ss. mm e ii.;

Visto il DPR 207/2010, per quanto ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Vista la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011.

Visto lo Statuto dell'unione dei Comuni.

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi.

Visto il Regolamento di contabilità.

DETERMINA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare le modalità di gara relative alla procedura di affidamento dei lavori "Spazi attività culturali chiesa del Principe – Bagni di Lucca – ID 158 – codice 202203"
3. Di avviare il procedimento indicato in premessa mediante procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.B) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 così come convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 così come sostituito dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, avvalendosi del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);
4. Di quantificare l'ammontare dei lavori euro 281.354,86 compresi costi della manodopera per euro 83.198,93 e oltre oneri per la sicurezza pari ad euro 5.924,55 e pertanto per un valore totale di appalto pari ad euro 287.279,41 oltre IVA;
5. Di invitare alla procedura gli operatori economici individuati dal RUP Ing. Alessandro Meschi;
6. Di approvare la seguente documentazione tecnica allegata:
 - Lettera di invito
 - DGUE

- Allegato 1 – dichiarazioni PNRR
- Allegato 2 - Autodichiarazioni di assenza di conflitti d'interessi per i partecipanti alla procedura di gara;
- Modello 8g – titolare effettivo
- Modello 8e – dichiarazione rispetto del principio di DNSH;
- Modello 8f – dichiarazione rispetto ulteriori principi e condizioni;
- Allegato 3 - Autorizzazione sul trattamento dei dati personali.
- Allegato 4 – tracciabilità flussi finanziari

7. DI STABILIRE in gg. 16 il tempo utile per l'invio dell'offerta economica.

8. DI DARE ATTO che la spesa è finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

9. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG: A03255CB54;

10. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

Il Responsabile del Servizio Protezione Civile - Vincolo
Idrogeologico - Procedure Di V.I.A. - Turismo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del
Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato
firmato da:

ROMAGNOLI FRANCESCA in data 27/11/2023